



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso *Dn 3,31.29.30.43.42*

Signore, tutto ciò che hai fatto ricadere su di noi l'hai fatto con retto giudizio; abbiamo peccato contro di te, non abbiamo dato ascolto ai tuoi precetti; ma ora glorifica il tuo nome e opera con noi secondo la grandezza della tua misericordia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Il mistero pasquale, realizzato da Cristo, è reso sempre attuale nella celebrazione eucaristica. Disponiamo il nostro cuore con umiltà e pentimento per ricevere il suo dono d'amore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei sempre disposto a perdonare tutte le nostre colpe, abbi pietà di noi!

Signore, pietà.

Cristo, che per noi hai assunto la condizione di servo, abbi pietà di noi!

Cristo, pietà.

Signore, che ci inviti a compiere con gioia la tua volontà, abbi pietà di noi!

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lo-

diamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, camminando verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, sempre pronto ad accogliere pubblicani e peccatori appena si dispongono a pentirsi di cuore, tu prometti vita e salvezza a ogni uomo che desiste dall'ingiustizia: il tuo Spirito ci renda docili alla tua parola e ci doni gli stessi sentimenti che sono in Cristo Gesù. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ez 18,25-28

Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere se stesso.

Dal libro del profeta Ezechièle.

Così dice il Signore: «²⁵Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra? ²⁶Se il giusto si allontana dalla giustizia e

commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso. ²⁷E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. ²⁸Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 24

R/. Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

RE SOL - RE
Ri-còr-da-ti, Si-gno-re, della
SOL - RE SOL -
tu - a mi-se-ri - cor-dia.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, / insegnami i tuoi sentieri. / Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, / perché sei tu il Dio della mia salvezza; / io spero in te tutto il giorno. **R/.**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / I peccati della mia giovinezza / e le mie ribellioni, non li ricordare: / ricòrdati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. **R/.**

Buono e retto è il Signore, / indica ai peccatori la via giusta; / guida i poveri secondo giustizia, / insegna ai poveri la sua via. **R/.**

Seconda lettura

Fil 2,1-11

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [].

Fratelli, 'se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, ²rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. ³Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. ⁴Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri. ⁵Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù[. ⁶egli, pur essendo nella condizione di Dio, non

ritenne un privilegio l'essere come Dio, ⁷ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, ⁸umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. ⁹Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, ¹⁰perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, ¹¹e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre].

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Gv 10,27

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 21,28-32

Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo.**

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «²⁸Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". ²⁹Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. ³⁰Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. ³¹Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. ³²Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo]** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu**

crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, per mezzo di Gesù Cristo, invociamo la grazia dello Spirito, perché si compia in noi la volontà del Padre.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Signore Gesù, tu hai portato a compimento la volontà del Padre, "diventando simile agli uomini fino alla morte". Dona alla tua Chiesa la grazia di conformarsi sempre al volere del Padre. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, donaci di convertirci ogni giorno a te, per avere i tuoi stessi sentimenti, obbedienti al Padre nel dono della vita e nel servizio ai fratelli. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, concedi pace e libertà ai popoli. Custodisci e proteggi quanti subiscono violenza nella loro patria e cercano un luogo in cui vivere in pace e fraternità. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, ti affidiamo la nostra comunità: sostieni chi lavora e i disoccupati che sono alla ricerca di un nuovo impiego; guida i giovani, ispira i genitori; dona a tutte le famiglie una vita dignitosa. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Gesù, a te abbiamo consegnato la nostra preghiera di figli e fratelli, perché tu possa presentarla al Padre, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da quest'offerta della tua Chiesa fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 341].

Antifona alla comunione Cfr. Mt 21,32
«È venuto Giovanni Battista e i peccatori gli hanno creduto».

Preghiera dopo la comunione

Questo sacramento di vita eterna ci rinnova, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, comunicando a questo memoriale della passione del tuo Figlio, diventiamo eredi con lui nella gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

28 settembre - 4 ottobre 2020

XXVI del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 28 - Feria - S. Venceslao, mf

SS. Lorenzo Ruiz e Compagni, mf

S. Fausto | SS. Alfio, Zosimo e C. | S. Eustochio

[Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50]

Martedì 29

SS. Michele, Gabriele e Raffaele, F

S. Alarico | S. Renato | B. Nicola da Forca Polena

[Dn 7,9-10.13-14 oppure Ap 12,7-12a; Sal 137;

Gv 1,47-51]

Mercoledì 30 - S. Girolamo, M

S. Amato | S. Eusebia | S. Onorio

[Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62]

Giovedì 1 - S. Teresa di Gesù Bambino, M

S. Romano | S. Nicezio | B. Luigi Monti

[Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12]

Venerdì 2 - SS. Angeli Custodi, M

S. Teofilo | S. Ursicino | SS. Eleuterio e Compagni

[Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10]

Sabato 3 - Feria

S. Candida | S. Cipriano | S. Gerardo

[Gb 42,1-3.5-6.12-16 (NV); Sal 118; Lc 10,17-24]

Domenica 4 - XXVII del Tempo Ordinario (A)

S. Francesco d'Assisi | S. Aurea | S. Petronio

[Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43]

Intenzioni dell'Apostolato della Preghiera Ottobre 2020

- **Per l'evangelizzazione:** Preghiamo affinché, in virtù del battesimo, i fedeli laici, specialmente le donne, partecipino maggiormente nelle istituzioni di responsabilità della Chiesa.
- **Vescovi:** Perché ogni cristiano riscopra la dimensione missionaria della propria fede, per un'incisiva evangelizzazione nel nostro mondo secolarizzato.

FARE LA VOLONTÀ DEL PADRE



LETTURA

“Non fate nulla per rivalità o vanagloria ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso”; questo è l’invito che oggi l’Apostolo Paolo rivolge ai Filippesi e anche a noi, in particolare alle nostre comunità, dove spesso mancano la comunione di spirito, i sentimenti di amore e di compassione, la carità fraterna, mentre dominano la critica e il pettegolezzo. Per questo dobbiamo avere presente quel che dice il profeta Ezechièle: “se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso”; e anche quanto ci dice Gesù nel vangelo: “I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio”, perché hanno creduto.

MEDITAZIONE

Nella parola di oggi, Gesù ci presenta il rapporto tra un padre e i suoi due figli, ai quali chiede di andare a lavorare nella vigna. La risposta del primo figlio è dura, un “no” secco: “Non ne ho voglia”. Ma poi pentito, forse contro voglia, va a lavorare nella vigna. Il secondo figlio, invece, risponde subito all’invito del padre, con un atteggiamento ossequioso: “Sì, signore”, ma non ci va. Ecco, pronta e precisa la domanda di Gesù, ai capi dei sacerdoti e agli anziani del

popolo: “Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?”. Subito la loro scontata risposta: “Il primo”. L’insegnamento della parabola è attuale anche oggi: la volontà del Padre deve essere da noi tutti conosciuta e riconosciuta ma, soprattutto, attuata. Anche perché, di fatto, abbiamo due atteggiamenti religiosi: vero e falso; due categorie di cristiani, quelli che ascoltano e non mettono in pratica [i cosiddetti “cattolici non praticanti”], e quelli che, pur riluttanti, mettono in pratica gli insegnamenti di Gesù. Ci sono molti fedeli come il secondo figlio: dicono molto spesso “Signore, Signore”, ma si guardano bene dal fare “la volontà del Padre”. Ci sono quelli che parlano bene di Gesù, ma non agiscono mai come Lui. Ci sono molti tra di noi che, prima diventano cattivi cristiani e, subito dopo, figli increduli. Per questo, Gesù specifica: “Gli esattori delle tasse e le meretrici vi passano avanti nel regno di Dio”. Anche oggi, purtroppo, la familiarità e l’amicizia dimostrata dalla Chiesa verso i pubblici peccatori è motivo di scandalo per molti benpensanti del nostro tempo; essi sbagliano nel loro giudizio, perché non considerano che chiunque entri veramente in contatto con Gesù, che accoglie ed ha sempre comprensione per i peccatori, cambia stile di vita.

PREGHIERA

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre. I peccati della mia giovinezza e le mie ribellioni, non li ricordare: ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore (dal Salmo 24).

AGIRE

Oggi parteciperò con gioia e piena disponibilità a tutte le iniziative della parrocchia, stando più vicino ai malati e agli anziani che vivono in solitudine.

Mons. Gabriele Teti